

*Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici
del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise*

00184 Roma — Via delle Quattro Fontane 16



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Triennio 2026-2028

Versione 3.0

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine Interregionale dei
Chimici e dei Fisici del Lazio Umbria Abruzzo e Molise

con Delibera n. 05 in data 22 Gennaio 2026

- *Predisposto dal Responsabile per la Transizione al Digitale, nominato con delibera n. 03 del 03.02.2023.*
- *Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nominato con delibera n. 10 del 27.02.2023.*
- *Coadiuvato dal Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nominato con delibera n. 05 del 03.02.2023.*
- *Pubblicato sul portale istituzionale dell'Ordine nella sezione:
✓ "Amministrazione Trasparente, Altri Contenuti, Prevenzione della Corruzione" in allegato al Piano Triennale della Corruzione.*

Redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con non più di cinquanta dipendenti dall'articolo 6, comma 6, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80 e articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022.

La presente procedura trova applicazione nell'esclusione di cui al comma 2-bis art. 2, D.L. 101/2013

Informazioni sul documento

Elenco Modifiche - Revisione

N. Ver.	Data	Autore	Funzione	Note
1.0	30.01.2024	Daniela Stangalini Giorgio Grimani Andrea Ambrosetti	Responsabile Transizione Digitale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza Referente Anticorruzione	Recepimento normativo - Prima Emissione
2.0	23.01.2025	Daniela Stangalini Giorgio Grimani Andrea Ambrosetti	Responsabile Transizione Digitale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza Referente Anticorruzione	Aggiornamento delle sezioni 2 e 3 - Seconda Emissione
3.0	22.01.2026	Daniela Stangalini Giorgio Grimani	Responsabile Transizione Digitale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Recepimento normativo - Terza Emissione

Approvazione

N. Versione	Data	Autore	Funzione	Seduta
1.0	30.01.2024	Ordine LUAM	Consiglio Direttivo Ordine LUAM	30.01.2024
2.0	23.01.2025	Ordine LUAM	Consiglio Direttivo Ordine LUAM	23.01.2025
3.0	22.01.2026	Ordine LUAM	Consiglio Direttivo Ordine LUAM	22.01.2026

Il Piano, come strumento di programmazione attività e conseguenti pianificazioni, è inserito come allegato nel PTPCT e segue i dettami richiesti dall'AgID

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente.

INDICE

PREMESSA	4
PREDISPOSIZIONE DEL PIAO	4
PUBBLICITÀ DEL PIAO.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	10
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	11
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	13
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO.....	14

PREMESSA

PREDISPOSIZIONE DEL PIAO

Il presente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (d'ora in poi, per brevità, anche "PIAO"), previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, è il documento unico di programmazione e governance in cui confluiscono programmi cui le amministrazioni di cui all'art.1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute.

L'obiettivo del PIAO in generale è razionalizzare, unificare e semplificare le programmazioni relative alla performance, anticorruzione, fabbisogno di lavoro, lavoro agile al fine di gestirle in maniera unitaria e maggiormente efficace.

I contenuti del PIAO sono definiti con il DPCM DFP 132/2022 che fornisce uno schema di **redazione semplificato**:

- ✓ Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle Azioni Concrete (PAC);
- ✓ Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- ✓ Piano della Performance (PdP);
- ✓ Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- ✓ Piano di Azioni Positive (PAP).

L'Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise ("LUAM" oppure "Ordine" oppure "Ente"), **rientrando tra le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti**, ha adottato il PIAO semplificato non compilando le seguenti sezioni e sottosezioni:

- ✓ Sezione 2, nella parte "Valore pubblico" e nella parte "Performance"
- ✓ Sezione 4 relativa al "Monitoraggio"

Pertanto, il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

- ✓ **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, compilato con tutti i dati identificativi dell'Ordine.
- ✓ **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Viene indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, sono seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- ✓ **Organizzazione e capitale umano**, viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Ente.
- ✓ **Monitoraggio**, dove dovrebbero essere indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Ma per effetto della semplificazione, l'Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, procede alla compilazione esclusivamente:

- ✓ **Scheda anagrafica dell'amministrazione**
- ✓ della **Sottosezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza** facente parte della Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione Trasparenza ed Integrità, a cui si rinvia per evitare appesantimenti del presente documento. Il PTPCT illustra le

strategie e le metodologie che il RPCT ha elaborato, tenuto conto degli obiettivi strategici individuati dall'organo di indirizzo politico e con la collaborazione con il RTD e di tutto il personale coinvolto nel processo di gestione del rischio ovvero nella implementazione della trasparenza amministrativa, a valere per il triennio considerato.

- ✓ della **Sottosezione 3.1 Struttura Organizzativa, 3.2 POLA, 3.3 Fabbisogni di personale** facenti parte della Sezione Organizzazione e Capitale Umano adeguandosi, per la tipologia di contenuti, alle semplificazioni definite dal DPCM.

Il PIAO dell'Ordine è stato predisposto in coerenza a criteri di proporzionalità e di applicabilità della normativa di riferimento e avuto riguardo alla peculiare natura degli Ordini quali Enti Pubblici a base associativa, meglio espressa dal DL 101/2013, convertito in L. 125/2013, agli artt. 2, co. 2 e co. 2 bis1 e dal D.Lgs. 33/2013, all'art. 2bis, co. 2.

Il presente Piano tiene conto delle importanti indicazioni di prassi diramate nel 2024 dall'Autorità in tema di Pantouflage e Whistleblowing.

PUBBLICITÀ DEL PIAO

Il presente PIAO è predisposto in **formato digitale**, seguendo quanto disposto dall'AGID e viene pubblicato sul proprio sito istituzionale - nella sezione Amministrazione Trasparente - e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sottosezione specifica	Link di pubblicazione Sezione Amministrazione Trasparente Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise
<i>PTPCT</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=973&Itemid=97
<i>PIAO</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=973&Itemid=97
<i>Codice Etico e di Condotta</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=482:codice-etico-e-di-comportamento&catid=1:regolamenti&Itemid=20
<i>POLA</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=973&Itemid=97
<i>PTD</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1046&Itemid=97
<i>Monitoraggi OIV</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=773&Itemid=97
<i>Organigramma Consiglio Direttivo</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/files/Trasparenza/ALL.3_-_Organigramma_2023.pdf
<i>Dotazione Organica</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/files/Trasparenza/2024/ALL.6_-_Dotazione_Organica_2024.pdf
<i>Organi di Revisione, Collegio dei Revisori</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/files/Trasparenza/ALL.3_-_Organigramma_2023.pdf
<i>Consulenti e Collaboratori</i>	https://www.chimicifisici.roma.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=75&Itemid=97

RIFERIMENTI NORMATIVI

La sua redazione è in conformità alla seguente normativa:

Documento:	Normativa di riferimento:
Legge del 7 agosto 1990, n.241	"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Disciplina il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, introducendo principi di trasparenza, partecipazione, economicità e imparzialità.
Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 art. 6 co. 2	"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. regola la pianificazione dei fabbisogni di personale delle amministrazioni pubbliche, imponendo l'adozione di un Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTPG) per ottimizzare risorse ed efficienza, in coerenza con la pianificazione delle attività e dei risultati, e collegandolo alla definizione dell'organizzazione degli uffici e alla gestione delle assunzioni, con specifiche indicazioni sulle dotazioni organiche. Gli Ordini ed i Collegi Professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai soli principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica. Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli Ordini, ai Collegi Professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente. Per tali enti e organismi restano fermi gli adempimenti previsti dall'articolo 60, comma 2, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001
Decreto Legislativo del 07 marzo 2005, n. 82 "Codice Amministrazione Digitale"	Riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese
Decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150 "Riforma Brunetta"	"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
Legge del 06 novembre 2012 n.190	"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Legge Severino o Legge Anticorruzione, introduce misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (PA), istituendo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e imponendo alle PA l'adozione di Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT). I principi sono recepiti nel PNA e nel PIAO
Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33	"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione dell'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

Documento:	Normativa di riferimento:
Decreto Legislativo del 08 aprile 2013 n. 39	"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", su cui ANAC fornisce indicazioni specifiche nel PNA 2025
D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013	"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30/03/2001, n.165"
Delibera CIVIT del 11 settembre 2013, n. 72	"Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione" (PNA)
Delibera CIVIT del 24 ottobre 2013, n. 75	"Linee guide in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni"
Delibera ANAC del 21 ottobre 2014, n.145	"Parere dell'Autorità sull'applicazione della legge n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali"
Delibera ANAC del 28 aprile 2015, n.6	"Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti"
Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Riforma Madia"	"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", contenente importanti provvedimenti in materia di pubblico impiego, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza
Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (FOIA)	"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
Decreto Legislativo del 20.06.2016, n.116	"Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare"
Delibera ANAC 28 dicembre 2016, n. 1310	"Prime linee guida recenti recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016"
Direttiva del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2017	"Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"
Delibera ANAC del 12 marzo 2017, n.382	"Sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del D.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN"

Documento:	Normativa di riferimento:
Legge 11 gennaio 2018, n. 3	"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute"
Decreto del Ministero della Salute 23 marzo 2018	"Ordinamento della professione di chimico e fisico"
Comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018	"Indicazioni sull'uso di mezzi di comunicazione elettronici per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro"
Legge del 9 gennaio 2019, n. 3	"Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"
ARAN Delibera del 31 marzo 2021, n.4	Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) Periodo 2021-2023 approvato in via definitiva con Delibera n. 4 del 31/3/2021 ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009.
Decreto Legislativo del 9 giugno 2021, n.80 art. 6 "Decreto Reclutamento"	"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia". Istituisce il PIAO come strumento unico di programmazione, governance, trasparenza e prevenzione della corruzione, integrando diversi piani preesistenti
Legge del 06 agosto 2021, n.113	"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"
DPCM 12 agosto 2021, n. 148	"Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
Linee Guida del 30 novembre 2021	"Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021"
Delibera ANAC del 24 novembre 2021, n.777	Riguardante "Proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali". Nel provvedimento in questione, cui si rinvia per evitare appesantimenti del presente documento, sono previsti talune semplificazioni e contestualizzazioni di cui tiene conto il presente Piano.
Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n.81	"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione". Disciplina gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni, individuando quali piani preesistenti vengono assorbiti nel nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per semplificare la gestione e la programmazione, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 giugno 2022 ed entrato in vigore il 15 luglio 2022.

Documento:	Normativa di riferimento:
Decreto del Presidente della Repubblica, Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132	"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", che va a definire, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, lo schema (parte integrante del decreto), il contenuto e le modalità semplificate, entrato in vigore dal 22 settembre 2022 ed individua i documenti che confluiscono nel PIAO.
Legge del 04 agosto 2022 n.122	"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", ha introdotto la gestione del lavoro agile (smart working)
DM 22 agosto 2022 n. 149	In attuazione dell'articolo 23, comma 1, della Legge 122/2022 e ss.mm.ii., contenente gli obblighi di comunicazione relativi al lavoro agile dei dipendenti pubblici
Dipartimento Funzione Pubblica, Circolare 2/2022	"Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80". Ha fornito le indicazioni operative per la pubblicazione online del documento sul Portale web PIAO chiedendo agli Enti di inserire anche il risparmio energetico nella Pubblica Amministrazione, tra gli obiettivi della Sezione Valore pubblico, performance, anticorruzione.
Decreto Legislativo n.36 del 31 marzo 2023	Codice dei Contratti Pubblici - Base per la disciplina dei contratti e, conseguentemente, per l'attività di vigilanza e qualificazione dell'ANAC
DPR 13 giugno 2023, n. 81	Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
Nota ANAC del 10 gennaio 2024	In ordine all'abrogazione dall'art. 1, co. 32, della Legge n. 190/2012
Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024 n. 209 "Correttivo Codice Appalti"	Recante disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento Ordinario n. 45, entrando in vigore lo stesso giorno della pubblicazione
Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 30 luglio 2024	Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro
Delibera ANAC del 15 settembre 2024, n.493	Linee guida ANAC in tema di c.d. divieto di Pantouflage
Delibera ANAC del 25 settembre 2024, n.495	Approvazione 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Trasparenza) ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.
Delibera ANAC del 03 dicembre 2025, n.481	Modificazione della Delibera n. 495 del 25 settembre 2024 "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi", pubblicata sul sito dell'Autorità il 13 novembre 2024 con avviso in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2025.

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE - 1 ANAGRAFICA	Scheda Anagrafica dell'Amministrazione
<i>Denominazione</i>	Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise
<i>Indirizzo</i>	Via delle Quattro Fontane, 16 - 00184 Roma
<i>Telefono</i>	06 48906708 06 48916977
<i>Sito istituzionale</i>	www.chimicifisici.roma.it
<i>E mail</i>	segreteria@chimicifisici.roma.it
<i>PEC</i>	ordine.lazio@pec.chimici.org
<i>Codice fiscale</i>	80422850588
<i>Codice IPA</i>	oidcl_0
<i>Codice univoco</i>	UFN436
<i>Tipologia</i>	Ente pubblico non economico - Organo sussidiario dello Stato
<i>Organo di vertice che ha adottato il PIAO</i>	Consiglio Direttivo dell'Ordine
<i>Dotazione Organica - n. dipendenti al 31.12.2025</i>	n.2 impiegati a tempo indeterminato livello C
<i>Dati relativi alla geolocalizzazione dell'Ordine</i>	41.90310819011685, 12.489871083667612
<i>Missione</i>	<p>L'Ordine è un ente pubblico non economico istituito tra gli Ordini delle Professioni Sanitarie con il D.Lgs. n. 3 del 11 gennaio 2018 e sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute.</p> <p>Rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei suoi iscritti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.</p> <p>Esercita la propria attività nell'interesse pubblico su tutto il territorio della Regione Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise.</p> <p>Dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute ed è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica. L'Ente di riferimento è la Federazione Nazionale dei Chimici e dei Fisici.</p> <p>Alcune delle attribuzioni assegnate all'Ordine sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• procedere alla formazione e all'annuale revisione e pubblicazione dell'Albo, dandone comunicazione all'autorità giudiziaria e alle pubbliche amministrazioni;• rilasciare a richiesta, parere sulle controversie professionali e sulle liquidazioni di onorari e spese;• vigilare sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza;• garantire il rispetto del codice deontologico attraverso azioni disciplinari;

	<ul style="list-style-type: none">• curare che siano repressi l'uso abusivo del titolo e l'esercizio abusivo della professione, presentando, ove occorra, denuncia all'autorità giudiziaria;• rilasciare pareri che fossero richiesti dalle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alla professione;• determinare il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'ente;• determinare una tassa per il rilascio dei certificati.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La presente sottosezione costituisce la forma semplificata della Programmazione Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ordine per il triennio 2026 – 2028 ("Programmazione Anticorruzione e Trasparenza" oppure "PAT").

Il PAT costituisce lo strumento per definire i presidi anticorruzione e le iniziative ritenute utili per prevenire e gestire i rischi di corruzione, mala gestio, opacità e abuso e per perseguire la trasparenza dell'Ente.

Il programma del PAT è stato predisposto dal RPCT coadiuvato dal RTD e dal Referente Anticorruzione, sulla base:

- ✓ delle verifiche svolte dal RPCT relativamente all'anno 2025 e agli esiti descritti nella Relazione Annuale pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente, che hanno rilevato un livello di compliance idoneo dell'Ordine;
- ✓ degli obiettivi strategici pianificati e adottati dall'Ente per il triennio 2024-2026, confermati nel 2026 che tengono conto della strategia di prevenzione della corruzione disposta da ANAC nel PNA 2025.

L'Ordine si conforma alla normativa di prevenzione della corruzione e di trasparenza sin dall'anno 2016 operando un progressivo miglioramento delle proprie misure di prevenzione e selezionando, di tempo in tempo, gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio ritenuti più appropriati e pertinenti al contesto organizzativo di riferimento.

La Sottosezione 2.2 Performance è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. Essa indica gli obiettivi: di semplificazione o di digitalizzazione o di efficienza delle procedure o di qualità dei procedimenti e dei servizi di piena accessibilità dell'amministrazione o di pari opportunità o di equilibrio di genere.

La Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, è estrapolata dal PTPCT predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Al suo interno figurano gli elementi indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) tra cui: la valutazione del contesto esterno per valutare il possibile verificarsi di fenomeni corruttivi o la valutazione del contesto interno e la mappatura dei processi per valutare l'esposizione al rischio corruttivo o la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio o il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure o la programmazione dell'attuazione della trasparenza.

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	Valore pubblico, performance e anticorruzione
2.1 - <i>Valore pubblico</i>	Compilazione non obbligatoria per le PA con meno di 50 dipendenti
2.2 - <i>Performance</i>	Parte inserita nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. Compilazione non obbligatoria per le PA con meno di 50 dipendenti
2.3 - <i>Rischi corruttivi e di trasparenza</i>	<p>Ai sensi della Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021, che ha introdotto le semplificazioni per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli Ordini e Collegi Professionali, questo Ordine attesta l'assenza di fatti corruttivi, di rilevanti modifiche organizzative, di disfunzioni amministrative significative, nonché di modifica degli obiettivi strategici.</p> <p>Sia in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi sia in materia di riservatezza e non rivelazione - come riportato nei paragrafi 12.4 e 12.5 del PTPCT - l'Ordine ha provveduto a redigere l'inerente modulistica e, mediante l'ausilio del RPCT e del DPO, provvede a monitorare che non sopraggiungano conflitti.</p> <p>Patto di Integrità e procedura di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni di lavori e servizi, ad eccezione degli affidamenti diretti, per i quali è facoltativo - come riportato nel par. 9.1 del PTPCT - l'Ordine ha provveduto a redigere l'inerente modulistica (approvata con Delibera n. 06 del 23.01.2025, rev. 00) e, mediante l'ausilio del RPCT, provvede a monitorare che non sopraggiungano conflitti.</p> <p>Mappatura dei processi amministrativi presenti nell'Ordine, unitamente al registro dei rischi con livello di esposizione al rischio corruttivo e relativo trattamento del rischio stesso, inserito come parte integrante del PTPCT.</p> <p>Approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine - con la relativa pubblicazione sul sito istituzionale nella sez. Amministrazione Trasparente - dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano triennale prevenzione della Corruzione e Trasparenza confermato con Delibera n. 04 del 22.01.2026; • PIAO (redatto in forma semplificata ed allegato al PTPCT), modifiche apportate su tutto il documento, approvato con Delibera n. 05 del 22.01.2026; • POLA (revisione 2.0, allegato del PIAO, inserito nel PTPCT), approvato e pubblicato con Delibera n. 07 del 30.01.2024, Confermato nel 2026 con Delibera n. 06 del 22.01.2026. <p>Monitoraggio obblighi di pubblicazione D. Lgs 33/2013 e regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione Trasparente, Controlli e rilievi sull'amministrazione, Organi di controllo o altri con funzioni analoghe comunque denominati, 1.1 Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione"</p>

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Il RTD e il RPCT si relazionano con i Soggetti riportati nella Struttura Organizzativa, riepilogati nella sottostante tabella, per la predisposizione e attuazione del PIAO.

Nella Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa si illustra il modello organizzativo adottato dall'Ente

Nella Sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile sono indicati la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto

Nella Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, contiene l'indicazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano. Insieme alla mappatura dell'esistente, è necessario dare evidenza dell'evoluzione dei fabbisogni di personale indicando le strategie di copertura del fabbisogno così come le strategie di formazione del personale.

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	Organizzazione e capitale umano
<i>3.1 Struttura Organizzativa</i>	CONSIGLIO DIRETTIVO L'attuale Consiglio Direttivo è stato eletto nel luglio 2022 e resterà in carica nel quadriennio 2022-2026 (secondo quanto disposto con la Legge 11 gennaio 2018, n. 3, GU Serie Generale n.25 del 31-01-2018, entrata in vigore il 15.02.2018) Ai sensi del Capo I, art. 2, della suddetta Legge l'Ente è considerato "Organo degli Ordini delle professioni sanitarie" ed il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri: <ul style="list-style-type: none">• PRESIDENTE• VICE PRESIDENTE• SEGRETARIO• TESORIERE• n.5 CONSIGLIERI
	DIPENDENTI All'atto di predisposizione del presente PIAO, la pianta organica dell'Ente prevede una struttura organizzativa con n.2 dipendenti assunte dal 2005 Il Consiglio Direttivo svolge le proprie attività con il supporto dei Dipendenti. Ai Dipendenti si applica il CCNL per il Personale non Dirigente del Comparto Funzioni Centrali – Enti Pubblici non Economici e il Contratto Integrativo. Entrambi i documenti sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Personale Si segnala che nessun processo decisionale è attribuito ai Dipendenti; ai dipendenti non sono attribuiti poteri decisionali e poteri autoritativi. Il potere decisionale e autoritativo è interamente rimesso al Consiglio Direttivo.

	<p>COLLEGIO DEI REVISORI L'operatività del Consiglio Direttivo è supportata dal Collegio dei Revisori, la cui composizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI • n.2 MEMBRI EFFETTIVI appartenenti all'Ordine dei Chimici e dei Fisici LUAM • n.1 MEMBRO SUPPLENTE appartenenti all'Ordine dei Chimici e dei Fisici LUAM
	<p>L'Ordine forma la propria gestione economica sul contributo degli Iscritti (autofinanziamento) e pertanto la gestione economica dell'Ordine, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, si avvale delle quote degli Iscritti. L'Ordine persegue gli Iscritti morosi con attività di tipo amministrativo e secondo regolamentazione interna. Relativamente ai rapporti economici con la Federazione, si segnala che ogni Iscritto versa alla Federazione una quota fissa annuale al fine di contribuire al sovvenzionamento della Federazione stessa.</p>
	<p>CONSULENTI E COLLABORATORI L'Ordine, in considerazione dell'esiguo numero dei Dipendenti e della necessità di competenze specialistiche, per lo svolgimento della propria missione istituzionale si avvale delle seguenti collaborazioni, anche indicate nella sezione Amministrazione Trasparente (sottosezione Consulenti e Collaboratori):</p> <ul style="list-style-type: none"> • DPO • PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI • CONSULENZA LEGALE • CONSULENZA FISCALE • CONSULENZA DEL LAVORO • CONSULENZA INFORMATICA
3.2 - <i>Organizzazione Lavoro Agile (POLA)</i>	L'Ordine ha adottato il Regolamento POLA fin dalla data del 08.07.2021. Questo Regolamento, a seguito di aggiornamenti normativi, è diventato - in forma semplificata - un allegato del PIAO (ALL.1B), inserito a sua volta nel PTPCT
3.3 - <i>Piano triennale dei fabbisogni di personale</i>	Piano inserito nel PTPCT e nel POLA secondo i dettami dell'AgID

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

La normativa fornisce indicazioni sugli strumenti e le modalità di monitoraggio di ciascuna dimensione del Piano e i soggetti responsabili.

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	Monitoraggio
Compilazione non obbligatoria per gli Enti con meno di 50 dipendenti	